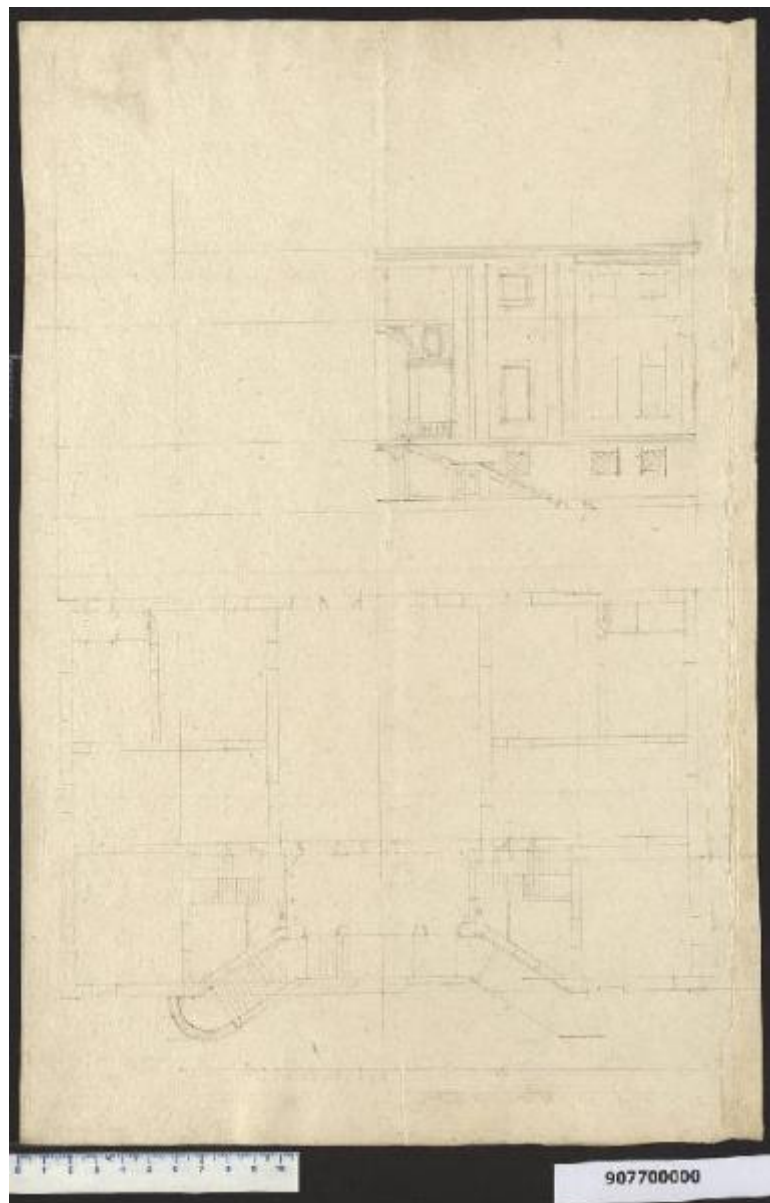


Pianta e prospetto di villa

Giusti, Gian Francesco (cerchia)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-26601/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-26601/>

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 26601

Codice scheda: 4y010-26601

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01934709

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Tipologia: di studio

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: progetto

Identificazione: Pianta e prospetto di villa

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

DATA

Data uscita: 1810 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 9,77

Transcodifica del numero di inventario: M0907700000

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1750

A: 1774

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Giusti, Gian Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1715 ca.-1785

Codice scheda autore: 4y010-01089

Riferimento all'autore: cerchia

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: matita nera

MISURE

Unità: mm

Altezza: 429

Larghezza: 284

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

disegno in scala eseguito a matita nera con riga e compasso; il prospetto prende forma come sviluppo della pianta delineata in basso

Indicazioni sul soggetto

Metodo di rappresentazione: pianta; prospetto. Architetture (residenza): villa. Elementi strutturali: scalone. Elementi architettonici: serliana; balaustrata; paraste giganti. Elementi decorativi: ovale. Interno: salone.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: scala grafica

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: in basso al centro

Trascrizione: segno grafico di 20 unità (= mm. 90)

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: verso

Trascrizione: 77

Notizie storico-critiche

Il foglio è collocato tra le carte del marchese Giacomo Sardini, erudito e dilettante di architettura, e più precisamente tra quelle in relazione alla ristrutturazione della sua villa di Pieve Santo Stefano. Ciononostante non si lega alla fase operativa ed è piuttosto riconducibile, per la perfetta simmetria distributiva degli ambienti che il progetto presenta, all'epoca in cui Sardini cercava di orientarsi sulla tipologia cui riferirsi prima di iniziare i lavori di riforma delle preesistenze (si vedano disegni in Milano, Collezione Sardini Martinelli inv. 9,76 e 9,26).

La costruzione del disegno, che lega la pianta delineata in basso con il prospetto, sviluppato nella parte alta del foglio, è tipica dell'operare da architetto professionista e porta ad escludere la paternità di Sardini. Una tavola che Domenico Martinelli aveva tracciato per un committente boemo (Lorenz, 1991, p. 76) sembra ispirare lo scalone che conduce al portico a serliana e le paraste giganti trasformate in fasce, ma il ductus grafico è lontano da quello dei suoi autografi.

L'autore potrebbe gravitare invece intorno a Gian Francesco Giusti, architetto e matematico. Giusti fu l'artefice del progetto della chiesa edificata nei pressi della villa su incarico di Lodovico Sardini (Archivio di Stato di Lucca, Archivio Sardini, cart. 129, Memorie, p. 148). Anche Giacomo Sardini, subentrato al tutore nella gestione del patrimonio di famiglia, si era rivolto a Giusti per ottenere pareri a proposito del giardino a Pieve Santo Stefano.

Negli elaborati grafici di Giusti il tema della serliana ricorre sia quando vengono rilevate le preesistenze della villa Mansi a Segromigno, sia nell'ideazione del padiglione per casa Garzoni a Collodi (Giusti, 1993). Durante i lavori per la villa Mansi a Segromigno, egli aveva avuto l'opportunità di riflettere sugli interventi lasciati in loco da Filippo Juvarra.

Nel progetto in esame, riguardante una villa di medie dimensioni, il disegnatore individua alcuni motivi ricorrenti nell'architettura lucchese del Seicento: quello del salone a doppio volume e quello delle ali che inquadrano un portico con scenografico scalone a doppia rampa, ma il potenziale innovativo in essi implicito viene rielaborato in un impianto che privilegia sostanzialmente gli assi ortogonali. Per la tipologia della villa con alto salone, piuttosto diffusa, si avevano in Lucchesia anche esempi dalla volumetria contenuta che potevano servire da modello, basti pensare a villa Mansi oggi Masini a Vorno. Lo spunto per una facciata articolata mediante avancorpi laterali divergenti si poteva trovare invece nella villa Diodati oggi Terzi a Ciciana (I. Belli Barsali, Ville e committenti dello Stato di Lucca, Lucca 1980).

Su queste stesse caratteristiche si era soffermata l'attenzione di Juvarra per mettere a punto l'impianto di alcune ville destinate a famiglie di spicco della Lucchesia, in particolare per i Guinigi a Viareggio e per i Cenami a Saltocchio (M. Fagiolo, A. Giusti, in "Quasar. Quaderni di storia dell'architettura e restauro", 10, 1993, pp. 22-25, 35-37); in questi progetti l'architetto aveva saputo infondere agli spazi interni un'aulica nobiltà e un respiro scenografico all'architettura aperta sull'ambiente circostante.

Il disegno in esame, al contrario, sembra raffrenare la spinta verso la spettacolarità insita nelle proposte juvarriane. Non è possibile determinare se il committente che ha sollecitato l'ipotesi progettuale, non realizzata, sia il marchese Sardini o un altro esponente dell'aristocrazia lucchese.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

disegno con segni di pieghe orizzontali e verticali, con tracce di colla lungo i margini inferiore e destro, tratto di matita blu in basso a sinistra; in camicia anacida

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2000

Descrizione intervento: foglio smontato dalla legatura, ora a parte

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, carico Musei 3310

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: CRGDA907700000

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A907700000.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_4y010-26601_IMG-0000509740

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: CRGDB907700000

Note: scansione 2006

Nome del file originale: B907700000.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Lorenz H.

Titolo libro o rivista: Domenico Martinelli und die österreichische Barockarchitektur

Luogo di edizione: Wien

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y010-00001

V., pp., nn.: p. 76

V., tavv., figg.: fig. 72

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Giusti M. A.

Titolo libro o rivista: Quasar. Quaderni di storia dell'architettura e restauro

Titolo contributo: Gian Francesco Giusti architetto di ville tra Barocco e Neoclassicismo

Anno di edizione: 1993

Codice scheda bibliografia: 4y020-00004

V., pp., nn.: p. 40

V., tavv., figg.: fig. 2

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Dallaj, Arnalda

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Dallaj, Arnalda

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda